



Agrobiodiversità

Promuovere e salvaguardare la biodiversità agricola intesa innanzitutto come la molteplicità di varietà locali che nei secoli si sono adattate ad un determinato ambiente di coltivazione, è particolarmente importante in un momento storico in cui l'industrializzazione dell'agricoltura porta alla selezione e diffusione di poche cultivar uniformi e standardizzate a livello mondiale che soppiantano, grazie alla loro elevata produttività, le varietà locali esistenti.

Studiare e salvaguardare questa biodiversità locale non è un atto anacronistico perché evitare l'estinzione o l'erosione genetica di queste varietà ha molteplici significati tra i quali ricordiamo:

- consente di mettere al sicuro, per esempio attraverso le banche del germoplasma, un patrimonio di geni che potrebbero rivelarsi importanti per l'evoluzione e il miglioramento delle specie ad uso agricolo per consentire l'adattamento a condizioni ambientali e di pressione di parassiti mutate;
- rappresentano una fonte di varietà di molecole con funzione nutrizionale e "salutistica" per l'uomo;
- significa affermare un valore che va al di là delle informazioni genetiche che contengono tali varietà, consente di valorizzare lo stretto legame tra la risorsa locale e gli usi, le conoscenze, le abitudini, le tradizioni della popolazione umana che le hanno sviluppate e ne continuano la coltivazione.

Banche del Germoplasma vegetale in Piemonte

Sono numerosi i soggetti che operano in Piemonte nel campo della conservazione e dello studio della biodiversità di interesse agricolo. Alcuni di questi Enti sono ufficialmente riconosciuti come Centri di conservazione del germoplasma ex situ - Banche del Germoplasma ai sensi della Legge 194/2015:

- UniTo DISAFA Banca del Germoplasma di Grugliasco (orticole, erbacee)
- Centro Regionale castanicoltura di Chiusa Pesio (castagno)
- CNR-IPSP Collezione di Grinzane Cavour (vite)
- UniTo DISAFA Campo catalogo di Chieri (frutticole)
- UNISG Collezione di cereali autunno-vernini (cereali)
- Fondazione Malva Arnaldi - Bibiana (frutticole)

PSR 2014-22 Operazioni inerenti la biodiversità agricola

Le operazioni 10.1.8 e 10.2.1 avevano come focus principale la conservazione, e la valorizzazione delle razze e delle varietà locali. Le operazioni 16.1.1 e 16.2.1 finanziavano progetti di innovazione in generale e sono stati numerosi i progetti qui finanziati inerenti la biodiversità agricola (progetti su: grani antichi per panificazione, filiera del mais canavesano, soia a libera impollinazione, allevamento del coniglio grigio, galline Bionda Piemontese e la Bianca di Saluzzo, recupero germoplasma Barbera, ecc.

- 10.1.8 Razze animali a rischio abbandono
- 10.2.1 Sostegno per conservazione, uso e sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali
- 16.1.1 e 16.2.1 Sostegno a gruppi operativi PEI AGRI e progetti pilota, realizzano attività di sviluppo e innovazione

Informazioni di dettaglio sui progetti 16.1.1 si trovano su <https://www.innovarurale.it/it>

Focus sui progetti del bando 2022 dell'operazione 10.2.1

Connector



Coltura: Castagno

Partecipanti: Università degli Studi di Torino - DISAFA

Risultati progettuali:

- mantenimento e caratterizzazione delle accessioni presenti nel Castanetum del Centro Regionale di Castanicoltura
- studio di fattibilità per la realizzazione di un castanetum diffuso costituito dalle numerose collezioni di castagno gestite da privati ed enti nel territorio piemontese.



Frumatica

Coltura: Frumento e pomodoro

Partecipanti: Associazione Solidarietà Campagna Italiana APS, Az.agr. annessa all'istituto di istruzione superiore Arturo Prever, Istituto Professionale di Stato per l'agricoltura C. Ubertini, Scuola Agraria Salesiana Lombriasco, Università degli Studi di Torino - DISAFA

Risultati progettuali:

- recupero, coltivazione, caratterizzazione e conservazione di 14 varietà locali del Piemonte di grano tenero
- recupero, coltivazione, caratterizzazione e conservazione di 4 varietà locali del Piemonte di pomodoro.



Biodiversità Olivicola Piemontese

Coltura: Olivo

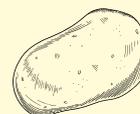
Partecipanti: Fondazione AGRION, Consorzio per la Tutela dell'Olio Extravergine di Oliva Piemonte e Valle d'Aosta, Istituto Istruzione Superiore 'G. Bonfantini', Università degli Studi di Torino - DISAFA

Risultati progettuali:

- creazione di una 'Banca del Germoplasma' finalizzata alla conservazione di ecotipi di olivo piemontesi di interesse agrario attraverso l'identificazione di esemplari storici, la caratterizzazione (morfologica e genetica) e il recupero di esemplari di maggiore interesse



RESToRE



Coltura: Patata

Partecipanti: Università degli Studi di Torino - DISAFA, Istituto Comprensivo Innocenzo IX di Baceno
Università degli Studi di Firenze - DAGRI

Risultati progettuali:

- recupero, risanamento e moltiplicazione di germoplasma di varietà locali di patata a forte rischio di estinzione, anche attraverso piante madri virus esenti, vitropianta e minituberi;
- caratterizzazione genetica dei materiali collezionati, per il confronto con i profili genetici depositati in Database internazionali di riferimento
- apprendimento da parte di tutti i soggetti coinvolti nel progetto di specifiche competenze nella conservazione e moltiplicazione del materiale genetico.



Focus sui progetti del bando 2022 dell'operazione 10.2.1

Valorizzazione Rigenera



Coltura: Peperone e carciofo

Partecipanti: Fondazione AGRION, Università degli Studi di Torino – DISAFA

Risultati progettuali:

- Peperone Quadrato di Asti – prove di coltivazione in ambienti diversi, caratterizzazione genetica delle diverse popolazioni, identificazione di un numero limitato di genotipi per i nuclei di seme, realizzazione di profili sensoriali che evidenzino eventuali differenze tra i materiali in osservazione, tra le tecniche di coltivazione;
- Carciofo della Val Tiglione caratterizzazione delle diverse linee di carciofo anche attraverso l'applicazione di tecniche molecolari di analisi del DNA, identificazione di un numero limitato di genotipi utili per la propagazione vegetativa, realizzazione di profili sensoriali che evidenzino eventuali differenze tra i materiali in osservazione, tra gli areali di coltivazione a confronto con quelli di cultivar commerciali;



GermoSe

Coltura: Segale

Partecipanti: Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, Università degli Studi di Torino – Dip. Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, Institut Agricol Regional

Risultati progettuali:

- caratterizzazione morfologica, agronomica e genetica di tre ecotipi di segale della Val di Susa, a confronto anche con ecotipi "antichi" valdostani, al fine di mantenere ed arricchire il patrimonio delle risorse genetiche piemontesi. Analisi delle distanze genetiche tra le diverse accessioni in studio;
- raccolta di documentazione storica sugli ecotipi;
- realizzazione di prodotti da forno (pane, focacce, biscotti..) con farina di segale delle varietà studiate.



GrapeRescue 2

Coltura: Vite

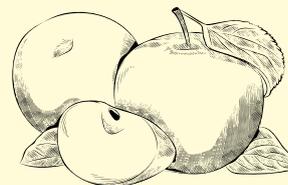
Partecipanti: Vignaioli Piemontesi soc. coop. agricola, Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante

Risultati progettuali:

- mantenimento in stato vegetativo ottimale delle accessioni raccolte nella collezione ex situ di varietà di vite di Grinzane Cavour;
- caratterizzazione di cultivar recentemente introdotte in collezione e inserimento delle schede varietali in una banca dati delle varietà di vite italiane disponibile on-line;
- inserimento nell'Anagrafe Nazionale della Biodiversità di interesse agricolo ed alimentare di 10 schede varietali.



Rinnova



Coltura: Melo e pero

Partecipanti: Fondazione Malva Arnaldi

Risultati progettuali:

- ricostituzione ex-novo del Campo Collezione con antiche varietà piemontesi di melo, pero e attraverso la preparazione degli astoni e dell'area di impianto e la messa a dimora delle nuove piante;
- miglioramento della fase divulgativa attraverso interventi facilitanti la fruizione del Conservatorio della Biodiversità da parte della cittadinanza, l'allestimento di punti informativi, il rifacimento della cartellonistica e l'aggiornamento del sito web.



Focus sui progetti del bando 2022 dell'operazione 10.2.1

GerMais

Coltura: Mais

Partecipanti: Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, Università degli Studi di Torino – DISAFA, Associazione Produttori di Antichi Mais Piemontesi

Risultati progettuali:

- monitoraggio e caratterizzazione dei campi per la conservazione e produzione di seme di 7 varietà di mais piemontese;
- caratterizzazione, anche dal punto di vista genetico, di tre ecotipi reperiti sul territorio e denominati "Pignoletto nero", "Ottofile nero" e "Cinquantina torinese"
- organizzazione di una filiera locale per la produzione di seme di varietà piemontesi di mais da conservazione con la redazione di specifico protocollo.



CSR 2023-27 Interventi programmati per l'agrobiodiversità vegetale

Il CSR 2023-27 prevede un intervento che sostiene progettualità, portate avanti da gruppi di cooperazione, a favore della conservazione e dell'uso sostenibile di risorse genetiche vegetali e del "materiale eterogeneo", a tutela della agrobiodiversità piemontese. Sono previste 2 bandi distinti ("Banche del Germoplasma" e "Rete dell' agrobiodiversità") che vedono come interlocutori privilegiati rispettivamente i centri di conservazione ex-situ e gli agricoltori custodi.



Per informazioni su bandi, documentazione, normativa e attività consultare:
> www.regione.piemonte.it/svilupporurale

> Facebook: PSRREGIONEPIEMONTE
> Instagram: SVILUPPO_RURALE_PEMONTE

I servizi informativi della Direzione Agricoltura e cibo:

> AGRINEWSLETTER
Iscrizione su
www.regione.piemonte.it/servizi/newsletter_agricoltura.shtml
> RIVISTA AGRICOLTURA ON LINE
<https://quaderniagricoltura.regione.piemonte.it/>
> INFOSMS

Dare l'assenso alla ricezione tramite il proprio Fascicolo aziendale

